

GRUPPO ALMA, I SIGNORI DEGLI APPALTI SI RIORGANIZZANO E CAMBIANO SOCIETA' A 2.555 LAVORATORI IN ITALIA COMPRESI I 170 LAVORATORI IN APPALTO ALLA BELLENTANI DI VIGNOLA

Ieri, a Roma, presso gli uffici amministrativi del **Gruppo Alma**, attivo nel campo degli **appalti e della somministrazione di manodopera**, è stata illustrata alle organizzazioni sindacali una **colossale operazione societaria che riguarda 2.555 lavoratori occupati in appalti** di movimentazione merci, servizi call-center, lavorazioni metalmeccaniche e alimentari.

Le società del Gruppo Alma coinvolte **cederanno le proprie divisioni appalti, comprendenti 2.555 lavoratori, a un'unica società, la "Alma Logistica e Servizi srl"**, appositamente creata e attiva dal 20 marzo scorso. Dietro la riorganizzazione c'è la regia della capogruppo "Altea Holding" che, con i suoi 16.000 lavoratori, è una delle holding più importanti in Italia e in Europa. Gli azionisti dell'Altea Holding sono Luigi Scavone e Leda Castaldo, che a questo punto possiamo definire come veri e propri signori degli appalti e della somministrazione di manodopera.

Sarà l'ennesimo cambio societario per i **169 lavoratori in appalto presso il sito produttivo della "G. Bellentani 1821 Spa" di Vignola (MO)**, la nota azienda produttrice di prosciutti cotti e arrostiti del Gruppo Citterio, già oggetto di **frequenti mobilitazioni sindacali negli ultimi anni sempre in merito a problematiche relative agli appalti di manodopera** utilizzati all'interno (è tuttora irrisolta la questione del Tfr non percepito da una precedente società appaltatrice). Nel caso specifico la "Alma Logistica e Servizi srl" subentrerà alla "LCT Igea Logistics and Job srl" nelle lavorazioni di disosso, mondatura, confezionamento e movimentazione merci.

"Diffidiamo sempre di quelle società appaltatrici che sono semplici contenitori di manodopera – dichiara Marco Bottura della Flai/Cgil di Modena – Non riusciamo a vederci alcun progetto industriale se non quello di evitare alle aziende committenti l'assunzione diretta di lavoratori. Inoltre, nella girandola di scatole societarie, spesso a bilancio abbreviato, non sono mai chiare le motivazioni dei cronici avvicendamenti. Tuttavia, come dimostrano i numeri, è un sistema che sta dilagando e richiederebbe interventi legislativi per limitarne l'utilizzo. Nell'attuale operazione abbiamo chiesto tutele per i lavoratori coinvolti, a partire dal mantenimento delle stesse condizioni salariali e contrattuali, e siamo in attesa di ulteriori informazioni sui bilanci".

Flai/Cgil Modena

Modena, 22/3/2019

- ["G. Bellentani 1821" Vignola \(Gruppo Citterio\): 200 lavoratori scioperano per il rinnovo del contratto aziendale e differenze salariali per i lavoratori in appalto](#), comunicato stampa 11.7.2018
- [I lavoratori in appalto presso la Bellentani di Vignola scendono in sciopero](#), comunicato stampa 2.6.17